

Nelle Case di Babbo Natale “Sfide” in ospedale tra bambini e dottori

In Pediatria del Pugliese e Oncologia pediatrica Ciaccio fino al 6 gennaio

Guerra tra colori seguita dalla pace, sfide tra bambini e dottori, leggende sull'Albero di Natale e centralità della Natività e della speranza, sono le iniziative messe in atto nelle Case di Babbo Natale di Pediatria (ospedale Pugliese) e Oncologia pediatrica (ospedale Ciaccio) che resteranno attive fino al 6 gennaio.

Giochi e spettacoli sono stati messi in campo per i piccoli pazienti dall'associazione "Tribunale per la difesa dei diritti del minore" onlus, in sinergia con "Una rete a sostegno del bambino fragile" con il supporto di "Fondazione con il Sud". Hanno collaborato le insegnanti della scuola "Manzoni" di Pontegrande e la bimboteca "Il Marmocchio". Dopo i saluti di Giancarlo Rossi, esponente dell'associazione, le Case di Babbo Natale di Pediatria e Oncologia, aperte agli inizi di dicembre, hanno ospitato danze, recite e giochi. Il laboratorio "Artisti in pigiama", che include volontari dell'associazione, insegnanti della scuola secondaria di primo grado "Manzoni" e dottori, ha messo in scena

la "guerra dei colori", uno scontro tra colori che poi si riappacificano per formare la bandiera della pace. Grazie a una filastrocca, i bambini hanno giocato con le palline che rallegrano Gesù, protagonista del Natale. I piccoli, ma anche i familiari e i dottori, hanno partecipato ad alcuni giochi; il divertimento è proseguito nel pomeriggio con la bimboteca. Intanto, in questi giorni, nell'atrio di Pediatria è stato allestito uno stand, insieme alle altre associazioni che operano in ospedale, per raccogliere fondi per minori in difficoltà. E rimane attivo, non solo nel periodo natalizio, lo sportello gestito in sinergia con "Una rete a sostegno del bambino fragile" che, oltre all'associazione, riunisce altre realtà di volontariato che operano nella struttura ospedaliera.



È festa. Un momento di allegria per i piccoli ricoverati

